

Oggetto: Celebrazione del Giorno della Memoria - 27 gennaio 2013¹

La Legge 211 del 20 luglio del 2000 ha istituito in Italia, come in molti altri Paesi del mondo, il "Giorno della Memoria", allo scopo di tramandare e rafforzare nei giovani la consapevolezza della Shoah, renderne sempre vivo il ricordo e tributare il doveroso omaggio alle vittime e a chi si oppose al progetto di sterminio nazista, sacrificando la propria libertà e la propria vita.

E' stata scelta in Italia, come nella maggior parte dei Paesi del mondo, la data del 27 gennaio, giorno in cui nel 1945 vennero aperti i cancelli del campo di sterminio nazista di Auschwitz, luogo simbolo della Shoah.

Al fine di onorare tale Giornata il Ministero, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, promuove e sviluppa ogni anno progetti ed iniziative volti alla conoscenza e alla riflessione sulla Shoah, affinché il ricordo di quanto avvenuto non venga mai meno e si diffonda tra le giovani generazioni la consapevolezza di quali enormi effetti possa determinare l'odio dell'uomo contro l'uomo.

Tra le attività previste è stata promossa, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, l'undicesima edizione del concorso "I giovani ricordano la Shoah", che ogni anno raccoglie un numero considerevole di adesioni. I vincitori di questa edizione saranno invitati alla cerimonia che si terrà presso il Quirinale il prossimo 29 gennaio alla presenza del Presidente della Repubblica. Tale attenzione sottolinea il ruolo della Scuola come luogo di elezione per sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto reciproco e al rifiuto di qualsiasi manifestazione di razzismo, di antisemitismo, di pregiudizio e di emarginazione dell'altro.

Lo scorso anno il Ministero e l'Ucei hanno siglato un protocollo d'intesa con l'obiettivo di ampliare le attività comuni rivolte al mondo della scuola: in questo ultimo anno sono state tante le attività che hanno visto la partecipazione di studenti e docenti e l'intento è che continui e cresca nel tempo l'impegno che abbiamo preso.

Anche quest'anno abbiamo voluto accompagnare ad Auschwitz delegazioni di studenti e insegnanti in rappresentanza di tutte le scuole italiane per ribadire e far conoscere questo nostro impegno.

Siamo certi che tutte le Istituzioni Scolastiche troveranno il modo per esercitare la propria responsabile autonomia anche nel porre in essere le iniziative finalizzate ad una celebrazione non rituale del Giorno della Memoria, per onorare e celebrare le vittime della Shoah e riflettere insieme sui valori fondanti di una moderna società civile.

IL PRESIDENTE UCEI
Renzo Gattegna

IL MINISTRO
Francesco Profumo

¹ Nota in formato in modalità testuale ai soli fini di consentirne la lettura attraverso gli screen reader